

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 9 • 1 marzo 2013 • www.agendabrindisi.it



QUATTRO SENATORI E DUE DEPUTATI - M5S PRIMO PARTITO A BRINDISI



PARLAMENTARI



BASKET: BRINDISI CADE A VENEZIA. ED ORA IL SASSARI

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

Da sinistra in alto: Latorre, Tomaselli, Mariano, Iuriaro, Zizza e Matarrelli

Ristrutturari
& risparmiare!

50%
DETRAZIONE
FISCALE
delle spese*



pronto
mutuo
RISTRUTTURAZIONE

Vieni a scoprire in filiale, entro il 31 maggio 2013,
le **INTERESSANTI CONDIZIONI** che ti abbiamo riservato.

Banca Popolare Pugliese

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

*Opportunità offerta dal decreto 83/12, valida per spese documentate effettuate fino al 30 giugno 2013. Limite massimo di ristrutturazione: 96.000 euro per unità immobiliare. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

Lo tsunami, si sa, è solitamente la conseguenza di un terremoto. Ed è proprio un «terremoto» quello che chiedeva una larga fascia della popolazione alla politica: fine dei privilegi, tagli ai costi della politica, trasparenza, serie politiche del lavoro, ecc ... Richieste rimaste inascoltate e lo «tsunami» è arrivato, questa volta prima del «terremoto» richiesto, ed ora qualche scossa si verificherà.

Fuor di metafora, il Movimento 5 Stelle è il primo partito italiano, inaspettatamente rispetto ai sondaggi ed anche a ciò che pensavano quei tanti politici (e giornalisti) che si erano tappati occhi e orecchi di fronte ai disagi della gente, all'incapacità di guardare e valutare le difficoltà di gran parte della popolazione.

Berlusconi dal canto suo ha dimostrato di conoscere profondamente il suo elettorato e come mettersi in sintonia con coloro che guardano poco al di là della propria individualità.

Il centrosinistra, per bocca del suo segretario, ha parlato sì chiaro, fatto poche promesse a vanvera ma non è riuscito a riscaldare i cuori degli elettori.

Ora il quadro politico che si presenta è di estrema difficoltà, una situazione ingarbugliata assolutamente di non facile soluzione. Se si pensa di risolvere il tutto con il vecchio modo e logica di fare politica, ignorando per l'ennesima volta quanto è accaduto vuol dire essere miopi e folli ... e in tema di follia - politica, ben inteso - credo che l'ex direttore di Liberazione (quotidiano di Rifondazione Comunista), Piero Sansonetti, ne sia la rappresentazione plastica. Sansonetti propone sul giornale Libero, come soluzione di questa intricata situazione, l'alleanza tra il PD e il PDL dal momento che «sul

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Lo tsunami Grillo e la governabilità



piano dei programmi politici le differenze tra Berlusconi e Bersani non sono così grandi»; ed ancora scrive l'ex direttore di Liberazione: «sono due partiti centristi, il Pdl è più populista (e quindi paradossalmente talvolta è meno di destra del Pd), il Pd è più un partito moderato classico». E come ciliegina sulla torta per suggellare questa santa alleanza e la riappacificazione definitiva tra i due schieramenti, Sansonetti propone ciò che forse non sarebbe passato per la mente né a Belpietro, né a Feltri, né a Sallusti (che è già dire tanto): l'elezione al Quirinale di Silvio Berlusconi. Forse ci

vorrebbe Erasmo da Rotterdam per scrivere più compiutamente l'«elogio» su questa «folle» idea, una idea che equivarrebbe ad una brevissima e contraddittoria vita di un governo ostaggio delle voglie di Berlusconi e alla morte politica del Partito Democratico.

Il PD (non certo il solo Bersani) ha le sue colpe per l'esito della campagna elettorale, non ha fatto sognare né approfondito alcune proposte di governo; ha sottovalutato se non quando demonizzato Grillo e si è adagiato troppo su sondaggi effimeri; quante volte abbiamo sentito dire: siamo il primo partito italia-

no ed implicitamente si voleva dire che con quel partito si doveva fare i conti. Errori di valutazione e di strategia.

Ora è inutile recriminare sul passato e su possibili scenari diversi. Ora occorre fare i conti con la realtà: o si accetta la voglia di cambiamento che irrompe nel Parlamento o si percorrono le acrobazie diplomatiche della vecchia politica. Penso che la prima sia la più saggia, solo che bisogna affrontarla dialogando e confrontandosi con rispetto reciproco dimenticandosi del turpiloquio elettorale. E' un comportamento che deve essere tenuto da tutti i protagonisti da Grillo e da Bersani (che sia il solo a parlare) se si vuole offrire una chance al Paese.

Se si gioca allo sfascio immaginando che qualcuno possa guadagnarci è un errore macroscopico, la responsabilità cadrebbe su tutti gli attori in campo. Oggi si ha la possibilità di porre le basi di un cambiamento concreto, quello stesso cambiamento invocato da Grillo che gli ha consentito di divenire il primo partito e da ciò gli deriva una assunzione di responsabilità soprattutto nei confronti di chi (le fasce sociali più deboli) vedrebbe aumentare all'infinito le proprie difficoltà con una crisi istituzionale.

Non parlo di alleanze come le abbiamo conosciute sinora, ma di confronto su alcuni punti essenziali per poter ripartire: la legge elettorale che sarebbe di gran lunga migliore se concordata con Grillo e non con Berlusconi, i tagli ai costi della politica, il dimezzamento dei parlamentari, l'eliminazione dei privilegi, il conflitto d'interessi e, perché no, l'abolizione di tutte le leggi *ad personam*. Già ottenere questi risultati sarebbe un successo insperato e inaudito. Quindi rispetto e pragmatismo.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**
E-mail:
agendabrindisi@libero.it
Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991
DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ELEZIONI

L'analisi del voto in terra di Brindisi

Sei brindisini in Parlamento: **Nicola Latorre** e **Salvatore Tomaselli** del PD, **Pietro Iurlaro** e **Vittorio Zizza** del PDL al Senato; **Elisa Mariano** (PD), **Toni Matarrelli** (SEL) alla Camera. Due conferme, peraltro scontate per la posizione in lista, e quattro esordi assoluti che alla vigilia del voto non era certamente facile immaginare, soprattutto per il Centrodestra e il Popolo della Libertà in particolare. Anzi, sino all'ultimo momento un altro candidato del PDL, il cegliese **Nicola Ciraci** (foto), ha cullato il sogno di varcare la soglia di Montecitorio: sarebbe stato un risultato sensazionale per la provincia di Brindisi e per **Silvio Berlusconi** che, qui come nel resto dell'Italia, ha rimesso elettoralmente in piedi un partito e una coalizione che sembravano allo sbando, destinati ad essere «sbranati» dal Centrosinistra e dal PD di **Pierluigi Bersani**. E invece, il Cavaliere ha fatto l'ennesimo miracolo - come i risultati nazionali di Senato e Camera confermano - con una sostanziale parità che prefigura scenari complessi sul piano della governabilità del Paese.

Ma il vero protagonista di questa tornata elettorale, ben oltre le pur scontate previsioni, è il Movimento 5 Stelle di **Beppe Grillo** che ha raccolto un quarto del consenso eletto-



rale risultando il primo partito alla Camera: 25,55 % contro il 25,41% del PD, con il PDL terzo a quota 21,56. In terra di Brindisi, M5S ha è il primo partito nel capoluogo alla Camera con un clamoroso 29,39 % (13.304 voti) contro il 22,25% del PDL (10.074) e il 19,59% del PD (8.871); nell'intera provincia il primo partito è il PDL con 29,60% (63.912), davanti al M5S con 22,63% (48.875) e al PD con il 17,87% (38.589).

Per il Senato, il partito più suffragato in provincia è il PDL (31,90% - 61.940) davanti al M5S (21,74% -

42.222) e al PD (19,71% - 38.284); nel comune capoluogo ha vinto il Movimento 5 Stelle col 27,78% (11.431 voti) davanti al PDL (23,72% - 9.761) e al PD (20,91% - 8.606). Per Palazzo Madama il risultato complessivo della Provincia è stato condizionato in positivo per il PDL da quello conseguito nei centri degli neosenatori Pietro Iurlaro (39,43% - 6.928 voti) e Vittorio Zizza (43,44% - 3.656 voti), ossia Francavilla Fontana e Carovigno. Stesso discorso vale per Mesagne, paese nato del neodeputato Toni Matarrelli, dove SEL ha ottenuto 3.411 voti (22,31%); sul fronte senatoriale va sottolineato il dato di SEL nel capoluogo - con la brindisina **Claudia Zezza** (foto) candidata - perché il partito di **Nichi Vendola** ha ottenuto l'8,11% (3.337 voti), rispetto al 6,77% regionale, e il 7,92% provinciale (grazie anche al personale impegno di **Giovanni Brigante**). Infine, pur non eletto il cegliese Nicola Ciraci ha ottenuto un grandissimo risultato personale nella sua città: 4.375 voti pari al 41,56%.

Si consola col dato «personale» il brindisino **Antonio D'Amore** (foto), candidato alla Camera con i Moderati in Rivoluzione di Samori: nel capoluogo MIR ha ottenuto il 2,31% (1.047), contro il modestissimo 0,24% nazionale.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Offerta universitaria invariata

Sul futuro dell'Università a Brindisi il sindaco **Mimmo Consales** ha fatto in settimana alcune precisazioni rendendo noto che durante la riunione dei capigruppo di maggioranza e di opposizione ha proposto che l'Amministrazione si faccia carico per intero della cifra richiesta dall'Università del Salento (pari a 110.000 euro) quale rimodulazione della convenzione sottoscritta il 5 maggio 2006. Una rimodulazione che prevedeva, oltre alla somma in questione (che si aggiunge al 1.129.000 euro previsti dalla vecchia convenzione, da dividere equamente con la Amministrazione Provinciale), la disattivazione del Corso di Scienze dell'Ammi-



nistrazione e di Politiche del Territorio e l'inserimento del corso triennale in Ingegneria Industriale.

La proposta del sindaco di farsi carico interamente della somma, atteso che la Provincia non ha dato la propria disponibilità alla implementazione, è stata accolta all'unanimità da tutti i capigruppo della maggioranza e dell'opposizione. «Un gesto di grande responsabilità - ha affermato il sindaco - visto che in

assenza della implementazione della somma avremmo dovuto rinunciare all'Università di Brindisi. Oggi (martedì 26 febbraio - ndr), tra l'altro, scadevano i termini per fornire una risposta al rettore **Domenico Laforgia** (foto), per cui subito dopo la conferenza dei capigruppo abbiamo formalizzato la nostra decisione all'Università del Salento. La stessa cosa è stata fatta con l'Università di Bari, la cui convenzione per i corsi di Informatica ed Economia Aziendale è scaduta ad ottobre, per altri 475.000 euro. In questo caso, la Provincia ha fatto sapere che non finanzia i corsi, mentre la Camera di Commercio sta valutando se, come e quando farlo. Anche in questo caso, faremo molti sacrifici in sede di bilancio di previsione 2013, ma abbiamo deciso di garantire la copertura. Il tutto, in attesa di coinvolgere altri Comuni e la Regione con finanziamenti specifici per i corsi della sede di Brindisi. Se oggi, quindi, l'offerta universitaria a Brindisi rimane invariata nonostante tutto è per il grande senso di responsabilità dell'Amministrazione comunale. Diversamente avremo dovuto chiudere i corsi di Bari e ridimensionare quelli dell'Università del Salento».

SOCIETA'

Incontro con Rita Borsellino



Venerdì 1 marzo (alle ore 17.30), nell'auditorium dell'ex Convento di Santa Chiara a Brindisi, l'I.T.T "G. Giorgi" di Brindisi ospiterà l'On. **Rita Borsellino** per una conferenza dal titolo "Mio fratello Paolo: il coraggio e la coscienza".

Rita Borsellino, che sabato 2 incontrerà gli studenti del "Giorgi", parlerà dei rischi e delle conseguenze che il lavoro del fratello ha comportato e delle motivazioni che lo hanno spinto a lavorare come magistrato del pool antimafia, di cui faceva parte anche il suo illustre amico e collega Giovanni Falcone.

«Io accetto, più che il rischio, la condizione, quali sono le conseguenze del lavoro che faccio, del luogo dove lo faccio, e, vorrei dire, anche di come lo faccio. Lo accetto perché ho scelto di farlo e potrei dire che sapevo fin dall'inizio che dovevo correre questi pericoli». E' con queste parole, scritte qualche giorno prima della strage di via d'Amelio in cui, nel luglio 1992, perse la vita, che Paolo Borsellino riassume il suo operato e quello del suo amico Falcone. E sua sorella Rita, attraverso la divulgazione dell'operato del fratello, continua a far rivivere quell'uomo, che ha saputo dare un'anima e un corpo a valori sempre più relegati alla pura idealità e per i quali, invece, è andato coscientemente incontro alla morte. La conferenza è aperta a tutta la cittadinanza.

CONVERSAZIONE

«Etica della Robotica»



Giovedì 7 marzo (ore 9.30), nella biblioteca del Liceo «Enrico Fermi» di Brindisi - diretto dalla prof.ssa **Anna Maria Quarta** -, si terrà una conversazione dal titolo "Etica della Robotica" tenuta da Rev. **Josè Maria Galvan** (foto), professore ordinario di teologia morale e medico chirurgo, autore di di importanti testi di teologia e filosofia morale. Dal 2000 collabora con l'ARTS Lab della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sui temi legati alle implicazioni antropologiche della ricerca sulla robotica e sulla tecnologia. Interverrà la Presidente dell'Associazione "Solchi di Solidarietà", dott.ssa **Paola Baldassarre**. L'incontro costituisce un momento di riflessione e un importante contributo allo studio di significative problematiche di attualità. La partecipazione è libera.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Benvenuti a bordo, cari signori

La nave è stata da sempre un'efficace metafora italiota. Già l'Alighieri, nel VI canto del Purgatorio, aveva parlato di una "serva Italia, nave senza nocchiere in gran tempesta". Più di recente, nel 1983, Federico Fellini girò un film, dall'ironico titolo "E la nave va", dove una variopinta fauna di italici sognatori, durante uno strambo viaggio, veniva silurata da un incrociatore austriaco (meno male che non era ... tedesco). Se io dovessi però avvalermi di un riferimento nautico, opterei senz'altro per la geniale "Nave dei folli" di Hieronymus Bosch, olio su tavola composto nel 1494, di forte impatto simbolico. Il dipinto raffigura una navicella popolata da una strana ciurma tra cui spicciano, in primo piano, le figure di un monaco e di una suora. Ai loro piedi strisciano mendicanti nudi e affamati che tendono un piattino. Un pazzo si arrampica sull'albero maestro, dove sventola una bandiera che reca una mezza luna crescente, simbolo di ribellione.

Volendo ricondurre l'allegoria ai nostri disgraziati tempi, l'interpretazione è molto chiara. Il monaco è Gargamella Bersani e la monachella è Daniela



Santanché. I due stanno trattando il famoso inciucio. I pezzenti ai loro piedi ovviamente siamo noi italiani, mentre il folle arrampicatore non può che essere Grillo. L'opera è visionata da uno stuolo di osservatori, fuori campo e disseminati nel mondo, che stanno lì molto preoccupati a seguire lo sviluppo della situazione che, come diceva la buonanima di Flaiano, è grave ma non seria.

Il PDL è un vegliardo malconco che, proprio come il suo duce, sta su solo grazie a dosi massicce di viagra. Il PD è un asino in mezzo ai suoni, tutto frastornato da due rimorsi antitetici: da un lato rimpiange la S perduta (sinistra), quando ancora era PDS (lettura nannimoretiana), dall'altro si pente di non aver portato come leader Matteo Renzi, l'uomo in camicia dalla parlantina fluente da venditore televisivo. Tutte le altre compar-

se, Crosetto, Giannino, Casini, Fini, Bocchino, Di Pietro, Ingroia, Samori, Sechi e in parte Mario Monti, sono stati spazzati via dall'onda grillina.

Se l'inciucio PD-PDL non andrà a buon fine, come probabile, allora finalmente si realizzerà il sogno del secolo scorso: il potere al popolo. Ma poiché la Storia, quando si ripete, assume toni farseschi, questa volta il popolo non è composto dalla classe operaia, pressoché dispersa tra bar, sale gioco e tinello di casa, ma dalla classe operistica, un gran coro di cri-cri formato da massaie, insegnanti, postini, studenti, artigiani ... Questa sarà la nuova classe politica che spezzerà le reni all'Europa, progetto ben più ambizioso di quello mussoliniano che si limitava alla rottura delle sole reni greche. Sempre che venga varato l'ipotizzato governo di minoranza (monocolore PD con l'appoggio esterno del M5S). Intanto la classe operistica continua a cantare in rete producendo geniali proposte alternative, l'ultima delle quali consiste nello sponsorizzare Adriano Celentano al Quirinale. Benvenuti a bordo della nave dei folli signori! Qui, se tutto va bene, siamo rovinati.

Bastiancontrario

CULTURA

Artisti donnaioli

Genio e sregolatezza. Mai affermazione fu così veritiera. La storia della vita privata degli artisti di ogni tempo è costellata di passioni, eccessi alcolici, droga ... La categoria dei pittori, poi, sembra particolarmente incline alla burrasca sentimentale e ai conseguenti turbini relazionali con le sventurate compagne. Ad eccezione del buon Caravadosi pucciniano, (haimé personaggio di fantasia) fedele a quell'esaltata di Tosca, portatrice insana di un'isterica gelosia da macchietta, quasi tutti i divi del pennello, egoisti e narcisi, nella vita reale sono stati impenitenti sciupafemmine. Il sommo Raffaello Sanzio, morto a 37 anni, secondo il Vasari era "persona molto amorosa et affezionata alle donne" e pare sia defunto proprio a causa del suo *supernage* fornicatorio. Il conte nano Toulouse-Lautrec trascorse parte della sua viziosa vita nei bordelli, a sacrificare alla Dea Afrodite. Alcolista e fumatore d'oppio, morì, manco a dirlo, di "mal francese" (sifilide). Come Edouart Manet, noto a Parigi perché insidiava anche le mogli degli amici, e Paul Gauguin, irrequieto borghese parigino che lasciò moglie e figli per andarsene a Tahiti prima e alle Marchesi dopo, dove si spense. Altro satiro diabolico fu Gustav Klimt nella Vienna di fine '800. Castigamodelle seriale, ebbe almeno 14 figli naturali. E poi ancora Amedeo Modigliani, bello e impossibile, che fu amato anche dalla poetessa russa Anna Achmatova e il conte Balthasar Klossovski, in arte Balthus, sospetto di pedofilia (e i suoi ritratti di adolescenti lascive lasciano pochi dubbi a proposito), infine il grande Pablo Picasso, una vera canaglia che si divertiva ad umiliare tutte le sue donne. Genio e sregolatezza, appunto.

Gabriele D'Amelj Melodia

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



I tanti perché del festival - Sanremo: città dei fiori, così conosciuta in tutto il mondo, eppure sul palcoscenico dell'Ariston non ne abbiamo visto nemmeno uno! Perché siamo stati violentati dall'ingombrante esuberanza a tempo pieno di Luciana Littizzetto, nelle vesti di indisturbata mattatrice del Festival, relegando di conseguenza il bravo Fabio Fazio nell'inconsueto ruolo di ... valletto? Perché in rappresentanza della bellezza femminile (totalmente assente!) è stata scelta la statuaria, freddina, *top model* Bar Rafael, apparsa visibilmente impacciata in un ambiente dove si parlava una lingua di cui lei non conosceva nemmeno una parola: il tutto per la modica spesa di mezzo milione di euro? Perché il bravo Toto Cutugno, per cantare "L'taliano", ha scomodato il coro dell'Armata Rossa? Perché alla festosa inaugurazione della statua dell'indimenticabile Mike Bongiorno non si è evitato di contrapporre la canzone di Simone Cristicchi "La prima volta che sono morto"? Perché Fabio Fazio ha rinunciato alla presenza delle vallette, preferendo avere affianco "Lucianina" che, invece poteva essere utilizzata in appositi siparietti, certamente più consoni al suo stile? Perché non è stato chiarito a Maurizio Crozza che la sua esibizione era all'interno di un festival della canzone e non all'interno di ... "Ballarò"? Ma la manifestazione sanremese, per fortuna, non è stata soltanto quella appena citata e, peraltro, osannata a dismisura dalla cosiddetta stampa specializzata. Il Festival della città dei Fiori - vogliamo ricordarlo? - e soprattutto la Rassegna della Canzone Italiana: unica protagonista. Ecco perché, a mio modesto parere, il vero Festival lo abbiamo visto ed ammirato nell'a-



pertura di Beppe Fiorello che ci ha fatto ricordare il grande Modugno, facendoci ... VOLARE, con alcune delle più belle canzoni del Mimmo Nazionale. Pardon ... di San Pietro Vernotico in provincia di Brindisi dove ha vissuto buona parte della sua adolescenza (a Polignano a Mare è soltanto nato). Ecco perché, inoltre, ci siamo emozionati nel riascoltare la melodiosa "Felicità, cantata splendidamente da Albano e Laura Chiatti, in versione ... Romina Power. Ma il vero Festival è stato quello andato in onda venerdì, quando i giovani

cantanti di 'oggi' hanno magistralmente interpretato i successi che 40 anni fa, e forse anche più, hanno fatto il giro del mondo grazie a Sergio Endrigo, Pino Donaggio, Luigi Tenco, Mia Martini, Nada e lo stesso Lucio Dalla. Di fronte a questa constatazione vien da immaginare un Festival (magari quello prossimo) con i cantanti di "oggi" e con le canzoni di "ieri" magari con quelle che hanno vinto le prime 50 edizioni. Sarebbe il vero Festival della Canzone Italiana, meglio se articolato come in passato, in tre e non in cinque estenuanti

e noiose serate, molto meglio se presentate non da un "Anchor Man" ma da un conduttore professionista. Magari in compagnia di due belle vallette. Per la serie: "anche l'occhio come l'orecchio vuole la sua parte".

Un parroco sfrattato - E' accaduto a Torre Santa Susanna, dove un centinaio di fedeli della parrocchia "Cristo Re" ha inviato al Vescovo di Oria la richiesta di trasferimento dell'attuale parroco per mancanza di dialogo e di incontri periodici e perché la Chiesa resta aperta solo poche ore al giorno. In parole povere, in tanti anni, il parroco non sarebbe stato in grado di far scattare un certo feeling. Commentando la curiosa notizia, Ghiatoru si è così espresso: "Caro Diamanu, 'naennà, Don Pippinu nuestru ...".

Toponomastica scherzosa - Leggo su un giornale un articolo dal titolo: "Il rione Paradiso? Un inferno tra spazzatura e rami secchi!". E mi domando: a quale amministratore comunale "giocherellone" venne in mente di chiamarlo ... Paradiso?

Baskettando - "Com'è triste Venezia ..." cantava Charles Aznavour. "Com'è triste Venezia ..." ha canticchiato coach Piero Bucchi dopo la sconfitta dell'Enel sul parquet lagunare, riuscendo così a contenere l'abituale fair play...off!

Modi di dire - "Rozzùla, vòta e gira ...". (In conclusione di un discorso o al tirar delle somme).

Dialetttopoli - Zziccàri (afferare); vavisciàri (sbavare); vissica (bolla da ustione); vattiri (fare a botte); zzùccru (zuccherò); sva-cantiri (svuotare).

Pensierino della settimana - Se non commettemmo errori, non sapremmo mai come evitarli.

Agenda

Lo strumento ideale per la vostra pubblicità

Telefono: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995
E-mail: agendabrindisi@libero.it

Sabato 2 marzo 2013, nell'ex convento Santa Chiara di Brindisi (ore 10) si terrà il Convegno "Teatro: formazione e comunicazione", organizzato dalla Compagnia Stabile Amici del Teatro, in occasione del suo ventennale. All'introduzione di **Jenny Ribezzo**, fondatrice ed anima della Compagnia, nonché promotrice del convegno, seguiranno gli interventi dei relatori che tratteranno i diversi aspetti legati al tema proposto: **Ettore Catalano** (Università degli studi di Lecce); **Lele Amoroso** (sociologo); ; **Carmelo Grassi** (Presidente Teatro Pubblico Pugliese); **Vincenzo Maggiore** (Nuovo Quotidiano di Puglia); **Annarita Pinto** (Sceneggiatrice cinematografica); **Mimmo Tardio** (Docente e scrittore).

Come è facile arguire dagli argomenti che saranno svi-

COMPAGNIA AMICI DEL TEATRO

Tra formazione e comunicazione



luppato (Formazione, comunicazione e teatro, management e scrittura) nonché dai nomi dei relatori, si tratta di un evento davvero eccezionale che certamente rappresenterà un momento di atten-

ta riflessione e di prezioso stimolo per coloro che, nella nostra città e non solo, si occupano, a qualunque titolo, come addetti ai lavori o come appassionati di teatro.

Questo convegno, in tal

senso, potrà costituire un preziosissimo contributo non solo dal punto di vista critico, ma anche nell'ottica della promozione di un auspicabile movimento sinergico tra i vari operatori del settore (finora forse mancato) e di un maggiore coinvolgimento e sostegno da parte degli enti locali (sono tante le difficoltà che le compagnie teatrali, come è facile immaginare, incontrano nella loro opera!).

Per concludere i festeggiamenti del suo ventennale, la Compagnia aveva programmato per il 9 marzo la rappresentazione, nel Nuovo Teatro Verdi, della commedia musicale "A che servono gli uomini", prevedendo due spettacoli, il primo, alle 9,30, per le scuole, il secondo, alle 20,30. Questi spettacoli, però, sono stati rinviati a data da destinarsi.


 Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI


pon
 2007-2013


 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
 Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale


ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "GALILEO FERRARIS"
 via Adamello n. 15 - 72100 Brindisi
 Centralino 0831/590325 - Fax 0831/592480
 Internet: <http://www.ipsiaferraris.it>
 e-mail: BRRI010007@istruzione.it

IPSI "G.FERRARIS" BRINDISI

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



Obiettivo Specifico E.1 "Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti".

"Ricerca e Formazione" cod.prog. E-1-FESR-2011-1193

Una lettera al Liceo «Marzolla»

Il Liceo Classico “Benedetto Marzolla” di Brindisi festeggia 80 anni. **Agenda Brindisi pubblica una originale lettera di una studentessa**

Carissimo, anche se sei molto più grande di me, posso darti del tu? Mi fa sentire più vicina a te. Ti scrivo per ringraziarti di tutti gli insegnamenti e i consigli che mi hai dato fin'ora, con quella tua passione che ti contraddistingue sempre. Molti mi hanno parlato bene di te, di quanto tu fossi unico, completo, poliedrico, capace di adattarti a tutti i contesti e le discipline; altri, invece, ti definiscono un tipo antico, fuori moda, pesante, difficile.

Certo sei intransigente e alle volte davvero impegnativo, hai certamente fatto piangere dal dispiacere ma anche di gioia, ma io non ti cambierei



con nessun altro! Se tornassi indietro sceglierei ad occhi chiusi sempre e solo te. Capisco che questo tuo essere molto esigente un giorno mi sarà utile, molto utile. C'è chi lo capisce subito, chi impara ad apprezzarlo col tempo, frequentandoti, chi invece lo fa solo una volta lontano da te.

Sin dal primo giorno in cui ti ho conosciuto mi hai subito fatto sentire a mio agio, e io ho capito che eri un tipo davvero speciale. Mi hai fatto conoscere tante persone, delle quali conserverò il ricordo per sempre. A te ricollego tanti bei momenti. Tu mi hai aperto la

porta della cultura. Tu mi hai mostrato la via per percorrere un cammino che mi porterà a raggiungere qualsiasi obiettivo mi ponga. Tu che sei sempre una certezza. So sempre dove trovarti.

Nel corso della tua vita hai potuto conoscere tanta gente, tanti ragazzi che come me, nonostante tutto, ti rimangono fedeli e quando possono ti ringraziano e ti elogiano. Negli ultimi anni ti vedo proprio ringiovanito. Col tempo hai cambiato look, per cercare di avvicinarti quanto più ai tempi che coronano, alla modernità, alle novità, tendendo sempre a migliorarti, e ci sei riuscito perfettamente e continui a farlo imperterrita. Rappresenti l'emblema della Cultura, con la C maiuscola, ma al passo coi tempi, quanto più aggiornata e all'avanguardia. Grazie davvero per aver ampliato le mie esperienze e conoscenze, ma soprattutto grazie per essere sempre presente nel mio percorso di crescita. Ah! Dimenticavo proprio la cosa più importante: tanti auguri Liceo Classico Marzolla, ti sei fatto grande, ma gli 80 anni te li porti benissimo!

Ad maiora!

Ludovica De Rosa

Rappresentante d'Istituto

DIARIO

Il Duo Pollice



Venerdì 1 marzo (ore 20), nel Salone della Provincia, l'Associazione “Nino Rota” propone il concerto del Duo pianistico a quattro mani Aurelio e Paolo Pollice. Il concerto prevede il Divertimento sulla Lucia di Lammermoor di Donizetti di P. Serrao, l'Ouverture dalla Norma di V. Bellini, il Carnaval des animaux di Camille Saint-Saens, il poema sinfonico Le Fontane di Roma di O. Respighi e la Rapsodia Ungherese n. 2 di F. Liszt. Ingresso Euro 10, ridotto studenti Euro 7 - informazioni: www.associazioneninirota.it - 0831.581949 / 328.8440033.

Soroptimist Club, donna e dignità



L'impegno del Soroptimist di Brindisi rispetto alla dignità della donna: quale migliore occasione della mostra di **Ico Gasparri** dedicata al tema delle radici culturali della violenza sulla donna rintracciabili nella pubblicità stradale per interrogarsi, riflettere e proporre. Venerdì 1 marzo alle ore 17.00, nel Museo Archeologico, una serata tutta dedicata alle donne. Ci sarà **Gabriella Cims**, consulente del ministero delle Comunicazioni. La serata sarà introdotta dalla Presidente del Club, **Marcella Cavallo**; accanto a lei **Dina Nani** (foto), promotrice dell'evento e della mostra, ma anche e soprattutto Presidente Nazionale del Comitato pari opportunità del SI, che introdurrà gli ospiti.

50 & Più

La donna nella storia

L'associazione culturale 50 & Più di Brindisi organizza per giovedì 7 marzo (ore 17.30), presso la sede in via Schiavone, una conferenza sul tema “La donna nella storia e nella società”. Relatore il prof. **Teodoro Turco** che, al di là della retorica e dei luoghi comuni, si soffermerà sugli spazi conquistati dalle donne in quest'ultimo secolo, ma anche su quelli ancora da conquistare nel costume e nella coscienza comune, se si considera che solo nello scorso anno più di cento donne sono state uccise dai mariti o dai compagni con i quali avevano sperato di attraversare un percorso di vita.

RISTORANTE
GIUGIO
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo

**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**



ENOGASTRONOMIA

Un petto di pollo più «allegro»

La partita elettorale è terminata, i tifosi recriminano sugli errori della panchina, di questo o quel giocatore, sull'arbitro, il tempo, la sfortuna e il destino che - quando vuole - è fortissimamente cinico e baro. Non cercate qualcuno che dica "ho fatto una cazzata" non lo troverete mai. Siamo italiani, con i nostri pregi (pochi) e difetti (tanti), e non cambieremo mai. Un italiano che si assume le proprie responsabilità è una contraddizione in termini, la dichiarazione vera del principio della fine del mondo. Solo la contaminazione forse cambierà la nostra indole, quando gli italiani avranno maturato un meticcio di una decina di generazioni forse saremo in grado di essere un po' più onesti almeno con noi stessi, anche se il timore che il meticcio renda il resto dei popoli simili a noi è giustificato da una dimensione non trascurabile della probabilità. Voglio tuttavia essere ottimista e sperare che il meticcio nella vita produca le medesime meraviglie che può produrre in cucina.

Oggi alimenti del nostro tempo e del nostro mondo con alimenti degli Aztechi, rivisitiamo gli uni e gli altri per una proposta

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

che trovo molto simpatica oltre che molto molto buona. Preso atto e condiviso il concetto che l'alimento più insulso (ed anche più diffuso) che circola sulla tavola di una borghesia sempre più catapultata verso l'indigenza è, certamente, il "petto di pollo". Fetta di carne di animale da piuma cresciuto in batterie, caricatura di bistecca dal colore bianchiccio e consistenza filamentosa dal sapore improbabile. Si presenta come la soluzione alla fretta, al "presunto sano" e "presunto gradevole". Non richiede alcun impegno se non scaldare una piastra e rivoltarlo un paio di volte sulla medesima.

Si presenta così, avvol-

to nella mestizia, lo si mangia rapidamente anche per non vederlo molto a lungo. Proviamo oggi a nobilitarlo rendendolo un po' più allegro. La cosa si presenta semplice e anche rapida, richiede un po' di farina perché i petti di pollo vanno infarinati per bene e messi da parte (io aggiungo il sale fino alla farina così mi levo il pensiero).

Una pentola larga nella quale si fanno appassire nell'olio extra-vergine di oliva tre quarti di cipolla dorata tagliata sottilissima, quando è quasi disfatta, si immerge il petto di pollo e lo si fa rosolare per bene da entrambi i lati. Infine aggiungiamo mezza arancia tagliata a pezzettini e privata dei semi e il succo dell'altra metà e lasciamo addensare a fuoco lento.

Nel frattempo andiamo a tritare la cipolla rimasta, un paio di peperoncini e schiacciamo la polpa di mezzo avocado nel succo di mezzo limone, mescoliamo bene il tutto in una salsa saporita e piccantina (Guacamole rivisitato) che accompagnerà splendidamente il petto di pollo all'arancia.

Accompagnare con un buon bianco secco.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 2 marzo 2013

• Nuzzaci

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

Domenica 3 marzo 2013

• Bozzano

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149

• Rubino

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 2 marzo 2013

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• Cataldi

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Rizzo

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 3 marzo 2013

• Cataldi

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Commenda

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 9 • 1 marzo 2013 • www.agendabrindisi.it



DOMENICA TORNA L'APPASSIONANTE MATCH ENEL-BANCO DI SARDEGNA

Brindisi-Sassari, la sfida continua!



Jeff Virgiano in azione nel Pala Serradimigni nel vittorioso incontro dell'andata

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Dopo la «disagevole» trasferta veneziana

Brindisi-Sassari, sfida speciale!

Trasferta sfortunata per l'Enel Brindisi che a causa del maltempo non è partita sabato per Venezia, ma domenica mattina. Una variazione di programma che può aver condizionato la prestazione dei biancoazzurri che comunque hanno giocato fino alla fine rimanendo aggrappati agli avversari.

Ma nel Talierecchio è venuto meno l'apporto di giocatori importanti come Viggiano, Robinson e Gibson. Il primo, in 16 minuti, ha totalizzato 0/4 dalla linea dei 6,75, tirando male e spesso il pallone non è neanche arrivato sul ferro. Solo 6 punti per Robinson, ben marcato dai pari ruolo e con idee poco chiare nelle scelte offensive. Polveri bagnate per super Jonathan che ha chiuso il match in doppia cifra (13), ma ha tirato male, 2/6 dal perimetro e 2/10 dalla lunga distanza. L'americano di West Covina è apparso nervoso, ha sofferto le rotazioni e i cambi difensivi. Poco costante Reynolds, che ha alternato soluzioni intelligenti a scelte azzardate.

Ancora una piacevole conferma per Cedric Simons. Il forte pivot si è sempre fatto trovare pronto sui giochi a due, sotto i tabelloni si è battuto, ma non sempre è stato servito spalle a canestro.



Una foto del match di andata

Una brutta prestazione del collettivo, ma come in ogni gara sinora disputata, il quintetto mandato in campo da coach Bucchi non si è mai perso d'animo riuscendo a rientrare in partita. Peccato per qualche pallone di troppo perso, e qualche scelta sbagliata nei minuti finali in cui Brindisi stava riaprendo la gara. Una giornata negativa anche per quanto riguarda gli altri risultati, per niente favorevoli ai pugliesi.

E domenica la sfida delle sfide, ovvero, l'Enel Brindisi ospita il Banco di Sardegna Sassari. Il match di andata se lo aggiudicò la compagine di Piero Bucchi (78-90) con una partita quasi perfetta in cui Formenti e compagni misero sotto gli isolani. Il miglior marcatore fu Antywane Robinson, autore di 21 punti. Ma questa sarà tutta un'altra ga-

ra. La formazione di Meo Sacchetti guida la classifica con 32 punti in compagini della Cimberio Varese. Inutile dire che l'ago della bilancia del quintetto sono i cugini Diener, guardie dalla mano calda, due giocatori in grado di vincere da soli una partita. In supporto c'è anche l'esperto Bootsy Thorton, classe '77, atleta imprevedibile nelle giocate. Bravo nell'uno contro uno, micidiale dalla lunga distanza se in serata di grazia. Sotto canestro, rispettivamente ala forte e pivot, giocano Ignerski ed Easley, lunghi atipici che seguono i piccoli in contropiede; in particolar modo il polacco tira con discrete percentuali dall'arco. Interessante il reparto italiani. I vari Vannuzzo, Sacchetti, Devecchi e Pinton sono dei gregari di prima fascia, sempre pronti a battersi agli ordini del loro tecnico. Attenzione all'ex Ostuni Dane Di Liegro, poco elegante nei movimenti in area, ma grande lottatore. Squadra tutto cuore e grinta, la Dinamo fa della difesa la sua arma migliore, e appena può partire in contropiede e pericolosa sulle giocate in campo aperto. Molto forte la linea dei "piccoli" dove i due Diener giocano la maggior parte dei palloni.

Francesco Guadalupi

NUMERI
RISULTATI
Quinta giornata di ritorno

(24 febbraio 2013)

Reggio Emilia-Milano	79-61
Siena-Biella	98-75
Sassari-Pesaro	87-76
Venezia-Brindisi	76-68
Cremona-Montegranaro	89-87
Caserta-Roma	64-66
Cantù-Varese	67-60
Bologna-Avellino	rinvia

(si gioca il 27 marzo alle ore 20.30)

CLASSIFICA

Cimberio Varese	32
Banco di Sardegna Sassari	32
Montepaschi Siena	28
chebolletta Cantù	26
Acea Roma	26
EA7 Emporio Armani Milano	24
Umana Venezia	22
Trenkwalder Reggio Emilia	22
Enel Brindisi	20
Juve Caserta	16
Vanoli Cremona	16
SAIE3 Bologna	14
Sutor Montegranaro	12
Angelico Biella	10
Scavolini B. Marche Pesaro	10
Sidigas Avellino	8

PROSSIMA
Sesta giornata di ritorno

(3 marzo 2013)

Varese-Caserta
(ore 12 - diretta La7d e Sportitalia)
Pesaro-Reggio Emilia
Avellino-Cantù
Biella-Bologna
Roma-Cremona
Montegranaro-Venezia
Brindisi-Sassari
Milano-Siena
(dore 20.45 - diretta Raisport 2)

ANTICIPO BRINDISI-REGGIO

La gara della decima di ritorno Brindisi-Reggio Emilia si giocherà sabato 30 marzo alle ore 20.30.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT

Nuovo palasport, genesi controversa



«Palazzetto dello Sport Polivalente»: è il nome che il sindaco **Mimmo Consales** ha attribuito al progetto del nuovo impianto sportivo. La delibera e l'emanazione del bando, inteso a "trovare" privati che affianchino il Comune di Brindisi nella costruzione, doveva placare una serie di polemiche nate proprio all'indomani della promozione della NBB in serie A e della conseguente promessa pubblica di "dare una nuova casa alla formazione di basket". La delibera che deve dare inizio a tutto il lungo iter burocratico per la costruzione del palasport sembra, invece, aver scatenato ulteriori polemiche che si stanno consumando anche all'interno del Palazzo di Città.

Il consigliere comunale **Riccardo Rossi**, in rappresentanza della lista civica Brindisi Bene Comune, ha dichiarato che presenterà una istanza per chiedere il ritiro della delibera e del relativo bando. Rossi afferma: «*Come si concilia questa decisione con l'aumento dell'IMU sulla seconda casa approvato ad ottobre? Come si concilia con le dichiarazioni di un dirigente del comune che in commissione consiliare ha affermato di non avere un euro nel capitolo di spesa per l'ordinaria manutenzione delle strade? Come si concilia con le difficoltà di finanziamento dell'Università o i tanti disagi delle famiglie di Brindisi?*».

Sulla questione nuovo palasport la cittadinanza è nettamente divisa tra favorevoli e contrari. Sembra rivivere la lotta tra Guelfi e Ghibellini che infiammò la politica italiana del XII secolo. Analizzando la situazione economica cittadina e quella della "consistenza delle casse comunali" viene spontaneo chiedersi come dar torto al consigliere Rossi. Il sindaco Consales dichiarò di voler procedere alla costruzione dell'impianto perchè Brindisi fosse finalmente una "città normale", e anche in questo caso non ce la sentiamo di dargli tanto torto. Le dichiarazioni del primo cittadino le abbiamo sempre condivise, ma ... ora sono tempi molto diversi. I latinisti direbbero: *Mala tempora currunt, sed peiora parantur* (Stiamo vi-

rendo brutti tempi, ma se ne preparano di peggiori). E' ovvio che la situazione di crisi è talmente grave da sconsigliare qualsiasi tipo d'intervento straordinario, che sarebbe difficilmente giustificabile e facilmente abbinato all'aumento della tassazione e alle imposizioni dell'Ente locale - non ultimo l'aumento dell'IMU sulla seconda casa - alimentando il malcontento.

La drammatica situazione degli edifici scolastici comunali, le strade in condizioni da terzo mondo, l'università a rischio chiusura e il dramma dei giovani senza occupazione, richiedono a gran voce oculatezza nelle decisioni. Lo afferma anche il capogruppo PD **Salvatore Brigante** che invoca una pausa di riflessione. Confusione totale.

Ora, specie dopo le punta-

lizzazioni politiche ed economiche del primo cittadino, è necessario fare chiarezza una volta per tutte, con la speranza che non si consumi l'ennesima sceneggiata ai danni dei cittadini che, inermi ed impotenti, possono solo assistere e sperare che i rappresentanti istituzionali siano in grado di tutelare gli interessi di tutti. Stando alle ultime dichiarazioni dei consiglieri comunali, anche di maggioranza, non abbiamo ben capito chi possa volere tanto fortemente la costruzione del nuovo impianto oltre al sindaco. Affermazione forte ma motivata. Non ci è dato sapere come intenderà comportarsi il sindaco nel caso in cui il bando vada deserto e nessun privato si proponesse per il *project financing*? Non per essere menagramo, ma che tale ipotesi si verifichi ha un'alta percentuale di probabilità, proprio per la crisi e l'incertezza politica derivante anche dal recente voto politico che rischia di rendere l'Italia difficilmente governabile.

L'intervento e l'iniziativa del consigliere Rossi e le dichiarazioni di Brigante sembrano aver scosso le coscienze di molti consiglieri di maggioranza e comincia a serpeggiare l'idea che la costruzione del Palasport (ci rifiutiamo di chiamarlo Polivalente) non sarebbe più una necessità primaria della giunta, prendendo sempre più piede l'idea dell'ampliamento del Pala Pentassuglia.

Nicola Ingrosso



Sabato e domenica aperti anche a pranzo (prenotazione gradita)

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 0831.1821556

SERIE «D» Il doppio «fronte» tecnico e societario

Brindisi, momento delicatissimo

Una brutta sconfitta interna, un campanello d'allarme. Il Brindisi non c'è con la testa. La situazione societaria si fa sempre più pesante ed i calciatori in riescono più a scindere la crisi economica dal calcio giocato. La debacle col Francavilla in Sinni ne è la dimostrazione. Mister Salvatore Ciullo prova a tutelare sempre i suoi ragazzi (è giusto così) cercando disperatamente di parlare solo di questioni tecniche. Non accampa scuse. Non è stata una bella partita. E neppure il gol fantasma convalidato alla squadra di Ranko Lazic può essere una giustificazione: «Dobbiamo accettare quello che ha deciso l'arbitro, lo abbiamo fatto anche col Nardò quando la decisione ci ha favorito. Io non faccio mai polemica e non mi arrabbio sugli episodi arbitrali. Non siamo stati bravi ad arginarli, ci hanno tolto le giocate, gli abbiamo regalato molte palle. Nel secondo tempo abbiamo giocato meglio ma abbiamo comunque regalato il primo tempo. Dobbiamo cercare più soluzioni in questi casi. Novembre non gioca spesso ma oggi si è mostrato all'altezza della situazione. Siamo stati polli a non vincere e sfruttare un match casalingo». Martedì i calciatori hanno deciso di sciopera-



re, salvo poi tornare mercoledì sui propri passi come hanno spiegato in un comunicato stampa: «Abbiamo deciso di riprendere normalmente il lavoro. La squadra però pretende chiarezza e sincerità sulla situazione a partire dalla prossima settimana. Domenica scenderemo regolarmente in campo ad Ischia dando il massimo impegno come sempre fatto in tutte le gare disputate e per dimostrare la nostra voglia di raggiungere questa salvezza a cui teniamo particolarmente. Se non dovessero giungere novità saremo costretti come squadra a prendere dei provvedimenti immediati. In accordo con lo staff dichiariamo di essere stanchi di mezze parole che non accetteremo più, ora servono solo i fatti che ci auguriamo possano giungere nel più breve tempo possibile».

Intanto continuano le trattative con l'imprendito-

re barese Antonio Flora (foto Sergio Porcelli). Il sindaco Mimmo Consales si sta dannando per trovare una soluzione. Mercoledì c'è stato un incontro interlocutorio col nuovo CdA: Consales adesso ha un quadro completo e ufficiale sulla situazione debitoria del sodalizio biancazzurro e pare abbia già riferito il tutto agli imprenditori interessati ad acquistare il Brindisi, in primis Antonio Flora. Non è escluso che nelle prossime ore giunga a Brindisi anche l'imprenditore barese che ha già detto di voler chiudere al più presto l'operazione. Il piano sarebbe questo: Flora coprirebbe tutte le spese, stipendi compresi, dal mese scorso fino al termine della stagione e gli sponsor pagherebbero i debiti maturati. Intanto è stato raggiunto l'accordo con Stefano Morello, il calciatore che aveva fatto vertenza. In tal modo è stato scongiurato il rischio di una penalizzazione in classifica.

Resta delicatissima la situazione della squadra. Ancora non sono stati reperiti i fondi per pagare la trasferta di Ischia ed i calciatori attendono al più presto almeno uno degli stipendi arretrati. Domenica il Brindisi sarà impegnato sul campo della capolista Ischia.

Fabrizio Caianiello

GINNASTICA

Enel La Rosa, duro cammimo



Continua il difficile cammino dell'Enel La Rosa Brindisi nel campionato di serie A/1 di ginnastica artistica femminile, con le pugliesi che non vanno oltre il decimo posto nella prova di Padova. La squadra brindisina, colpita da due pesanti assenze, ed ancora non al meglio della condizione fisica, arriva al "Pala Fabris" di Padova con la voglia di mettere in pedana una prestazione migliore di quella di Ancona ma è protagonista di una prestazione condita da diversi errori in gara. Al quarto anno consecutivo nella massima competizione nazionale, Brindisi partecipa così alla prova di Padova che ha offerto uno spettacolo nello spettacolo, con il Pala Fabris che ha ospitato ben 4500 spettatori, con il tutto esaurito sugli spalti e con un livello tecnico delle competizioni altissimo. Brindisi chiude la gara con il punteggio complessivo di 127,750 punti, di poco superiore al 127,200 registrato invece nella prima prova di Ancona. Da segnalare ancora una volta le assenze di Federica Picano per infortunio (distorsione al ginocchio) e di Veronica Marra che potrebbe però rientrare in competizione dalla prossima prova.

Capitanate da Erika Saponaro, la squadra allenata da Barbara Spagnolo e Luigi Piliago ha ottenuto altri 6 punti in classifica che la costringono all'ultimo posto in classifica.



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



1992 - 2012
**20anni insieme
sul palcoscenico**

Convegno

“Il teatro: formazione e comunicazione”

sabato 2 marzo 2013 - ore 10.00
ex Convento S. Chiara - Brindisi

Introduzione

Jenny RIBEZZO

Relatori

Lele AMORUSO - *Il corpo della comunicazione*

Rino CASSANO - *Attore e Critica*

Ettore CATALANO - *Formazione*

Carmelo GRASSI - *Management*

Vincenzo MAGGIORE - *Teatro e comunicazione*

Mimmo TARDIO - *Scrittura*

La cittadinanza è invitata



Coop. F. Aporti

COOP. SOC. "F. APORTI"

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO
SERVIZIO LUDOTECA



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI PER LA DOMANDA DI BUONI PER SERVIZI ALL'INFANZIA PER L'ACCESSO CON TARIFFA AGEVOLATA A

LUDOTECA - SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA
SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO PER IL TEMPO LIBERO

VIA APPIA, 82 (BRINDISI) - TEL. 0831.508516 345.1106467 - EMAIL COOPAPORTI@LIBERO.IT

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%

* FRANCHIGIA DI € 50 DA SOTTRARRE AL CALCOLO DELLO SCONTO

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PRIMA INFANZIA (ART. 101)

DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00

BAMBINI
3 MESI - 36 MESI

GIOCO LIBERO
ANIMAZIONE
ATTIVITÀ CREATIVE

LUDOTECA (ART. 89)

DAL LUNEDÌ AL SABATO
(ESCLUSO IL MARTEDÌ)
DALLE 15.00 ALLE 18.00

BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCHI DI GRUPPO
ATTIVITÀ MOTORIE,
LABORATORI CREATIVI

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TEMPO LIBERO (ART. 103)

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
(ESCLUSO IL MARTEDÌ)
DALLE 7.45 ALLE 13.45

BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

BABY PARKING
LABORATORI ARTISTICI
SCAMBI CULTURALI